

BANDO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI A IMPRESE E PROFESSIONISTI FINALIZZATI ALL'OTTENIMENTO DELLE ASSEVERAZIONI DI CONFORMITA' DEI CONTRATTI DI LAVORO (ASSE.CO.)

Articolo 1 Obiettivo del bando

La legge regionale 3 agosto 2022 n. 11, all'articolo 27 dispone che la Regione Emilia-Romagna, al fine di promuovere la cultura della legalità del lavoro e della responsabilità sociale dell'impresa, contrastare il lavoro sommerso, prevenire e promuovere il rispetto delle normative in materia di lavoro e di legislazione sociale, valorizzare il sistema economico e produttivo virtuoso, favorisce l'ottenimento, da parte dei datori di lavoro che abbiano sede legale o unità operativa in Emilia-Romagna, dell'asseverazione di conformità dei contratti di lavoro (ASSE.CO.), anche sulla base di specifiche intese a livello nazionale tra la pubblica amministrazione ed il Consiglio Nazionale dei Consulenti del Lavoro e che per le suddette finalità è autorizzata a concedere contributi ai soggetti indicati nel medesimo articolo, a parziale copertura dei costi necessari ad ottenere le asseverazioni.

Regione e Unioncamere Emilia-Romagna in data 21/12/2020 hanno sottoscritto un Accordo finalizzato ad accrescere il livello di competitività del territorio e delle imprese, i livelli di coesione e partecipazione sociale, la promozione del sistema economico sviluppando sinergie nelle politiche ed efficacia nell'azione comune che include tra le aree di intervento da sviluppare, anche attraverso apposite intese o protocolli operativi, quella della promozione della legalità al fine di favorire la diffusione di comportamenti socialmente responsabili nella cultura d'impresa.

In data 04/03/2016 l'Ispettorato Nazionale del Lavoro e il Consiglio Nazionale dell'Ordine dei Consulenti del lavoro hanno siglato un accordo che prevede, tra gli altri aspetti, che il Consiglio Nazionale dell'Ordine dei Consulenti del Lavoro, anche per il tramite della sua Fondazione Studi, rilasci l'Asseverazione di Conformità dei rapporti di lavoro (ASSE.CO.) con riferimento ai rapporti di lavoro subordinato e parasubordinato instaurati presso i datori di lavoro. La ASSE.CO. è rilasciata esclusivamente su istanza volontaria del datore di lavoro che intende ottenere l'asseverazione ed è presentata al Consiglio Nazionale dell'Ordine dei Consulenti del Lavoro, anche a mezzo di un Consulente del lavoro appositamente delegato.

Uno dei processi trasversali previsti dal Patto per il lavoro e per il clima, approvato il 14/12/2020, riguarda la promozione della legalità quale valore identitario della società regionale e garanzia di qualità sociale e ambientale. A tal fine la Regione intende favorire l'utilizzo di certificazioni e asseverazioni che attestino la regolarità dei contratti di lavoro e degli adempimenti delle imprese virtuose, che ne semplifichino e velocizzino i rapporti con la Pubblica amministrazione, garantendo trasparenza e leale concorrenza nel sistema economico e produttivo regionale.

In ottemperanza alle suddette disposizioni la Regione Emilia-Romagna, con propria delibera di Giunta n.842 del 03/06/2025, ha approvato una Convenzione con Unioncamere Emilia-Romagna per la gestione dei bandi finalizzati alla concessione dei contributi alle imprese e ai liberi professionisti per il cofinanziamento dei costi da esse sostenuti per l'ottenimento delle asseverazioni di conformità

dei contratti di lavoro (ASSE.CO.) secondo le modalità definite nel Protocollo di Intesa summenzionato sottoscritto tra l'Ispettorato Nazionale del Lavoro e il Consiglio Nazionale dell'Ordine dei Consulenti del lavoro.

Con delibera n. 38 del 11/06/2024 la Giunta di Unioncamere Emilia – Romagna ha approvato la sottoscrizione della suddetta Convenzione.

Con determina dirigenziale n.67 del 03/07/2025 Unioncamere Emilia-Romagna ha approvato il presente Bando per la concessione dei contributi alle imprese e ai liberi professionisti per il cofinanziamento dei costi da esse sostenuti per l'ottenimento delle asseverazioni di conformità dei contratti di lavoro (ASSE.CO.).

Il Bando è pubblicato e gestito da Unioncamere Emilia-Romagna.

Sarà agevolato l'ottenimento delle asseverazioni ottenute nel periodo 1° gennaio 2025 – 31 dicembre 2026.

Articolo 2

Dotazione finanziaria

Le risorse complessivamente disponibili a livello regionale per finanziare le domande presentate ai sensi del presente Bando sono pari a **euro 100.000,00**.

Articolo 3

Requisiti di ammissibilità

1. Possono presentare domanda di contributo esclusivamente le **imprese** di qualsiasi dimensione e forma giuridica e **i liberi professionisti (ordinistici e non ordinistici)** in possesso dei seguenti requisiti al momento della presentazione della domanda e fino alla data di concessione del contributo:
 - a) **Localizzazione, stato di attività**
 - a.1 per le imprese:**
 - avere unità locale nella Regione Emilia-Romagna;
 - essere regolarmente costituite, attive ed iscritte nel Registro Imprese della Camera di commercio competente per territorio;
 - a.2 per i liberi professionisti:**
 - avere domicilio fiscale nella Regione Emilia-Romagna;
 - essere titolari di partita Iva attiva;
 - b) che esercitino attività in qualsiasi settore economico ad esclusione della produzione primaria di prodotti agricoli, della pesca e dell'acquacoltura;
 - c) in possesso dell'asseverazione ASSE.CO. in corso di validità fino alla data di concessione del contributo ai sensi del comma 2 e 6 dell'art. 8 (Sarà agevolato l'ottenimento delle asseverazioni ottenute nel periodo 1° gennaio 2025 – 31 dicembre 2026);
 - d) il cui rappresentante legale e i cui soggetti indicati nell'articolo 85 del D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 e ss. mm. e ii. non siano destinatari di provvedimenti di decadenza, di sospensione o di divieto di cui all'art. 67 del medesimo decreto;
 - e) che non si trovino in stato di fallimento / liquidazione giudiziale, di liquidazione anche volontaria, di amministrazione controllata, di concordato preventivo o in qualsiasi situazione equivalente secondo la normativa vigente;
 - f) essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e

- assistenziali a favore dei lavoratori, come attestato dal DURC;
2. Ogni impresa o libero professionista può presentare una sola domanda di contributo a valere sul presente bando.
 3. I richiedenti non devono essere in rapporto di controllo/collegamento con i fornitori dei servizi – ai sensi dell’art. 2359 del Codice Civile - e/o di non avere in comune soci, amministratori o procuratori con poteri di rappresentanza.

Articolo 4

Modalità di determinazione del contributo

1. A tutte le imprese e ai professionisti ammissibili, ovvero in possesso dei requisiti di cui all’art. 3, verrà concesso un contributo a fondo perduto, a titolo di parziale copertura dei costi sostenuti per ottenere le asseverazioni di conformità dei contratti di lavoro (ASSE.CO.).
2. Il contributo sarà determinato in base al seguente calcolo:
 - a) una parte del contributo sarà concessa nella **misura del 25%** dei seguenti costi dei diritti di segreteria calcolati in base al numero dei lavoratori impiegati nell’impresa:

DIRITTI DI SEGRETERIA	
NUMERO LAVORATORI	COSTO IN €
fino a 3 lavoratori	500,00
da 4 a 9 lavoratori	900,00
da 10 a 14 lavoratori	1.200,00
da 15 a 34 lavoratori	1.800,00
da 35 a 50 lavoratori	2.000,00
da 51 a 200 lavoratori	2.500,00
da 201 a 400 lavoratori	3.000,00
da 401 a 700 lavoratori	4.000,00
oltre i 700 lavoratori	5.000,00

- b) un’altra parte di contributo sarà concessa nella **misura del 90%** dei costi del professionista, consulente del lavoro, che ha gestito la pratica entro **il tetto massimo di 4.000 euro**.
3. Il contributo concesso a valere sul presente Bando è soggetto alla ritenuta di acconto del 4%.

Articolo 5

Regime di aiuto e cumulo

1. Il contributo di cui al presente Bando viene concesso in Regime “de Minimis” così come disciplinato dal Regolamento UE n. 2831/2023 della Commissione del 13 Dicembre 2023. L’importo complessivo degli aiuti “De Minimis” concedibili ad un medesimo beneficiario, da intendersi nell’accezione di impresa unica ai sensi dell’art. 2 del Regolamento, non deve superare euro 300.000,00 nel periodo di riferimento.
2. I contributi previsti nel presente Bando non sono cumulabili, per le stesse spese, con altre agevolazioni che costituiscono aiuti di stato o che siano concesse in regime de Minimis.
3. Per quanto non disciplinato o definito espressamente dal presente bando si fa rinvio ai Regolamenti UE.

4. La concessione del contributo è vincolata al rispetto del massimale di aiuti concedibili come da verifica che sarà effettuata da Unioncamere Emilia-Romagna attraverso il Registro Nazionale Aiuti di Stato.

Articolo 6

Modalità e termini di presentazione delle domande di contributo

1. Le domande di contributo dovranno essere presentate, pena la non ammissibilità delle stesse, a partire dalle ore 11.00 del 15 luglio 2025 fino alle ore 11:00 del giorno 29 gennaio 2027. Ai fini dell'ammissibilità farà fede la data e l'ora di arrivo della domanda.
 2. Unioncamere Emilia-Romagna si riserva la facoltà di chiudere anticipatamente il bando nel caso di esaurimento delle risorse di cui all'art. 2.
 3. A pena di esclusione, le richieste di contributo dovranno essere trasmesse esclusivamente in modalità telematica, attraverso lo *sportello on line Restart*, accessibile all'indirizzo: <https://restart.infocamere.it/>. Le Guide all'utilizzo della piattaforma sono disponibili ai seguenti link: <https://restart.infocamere.it/aiuto> e <https://restart.infocamere.it/intermediari/aiuto>
 4. L'invio potrà essere effettuato anche da un intermediario.
 5. Non saranno considerate ammissibili altre modalità di trasmissione delle domande di contributo.
 6. La domanda dovrà essere firmata, **pena la non ammissibilità** della stessa, con firma digitale, cioè firma elettronica qualificata, il cui certificato sia stato rilasciato da un certificatore accreditato.
 7. A pena di esclusione, alla pratica telematica dovrà essere allegata la seguente documentazione:
 - a) MODELLO generato automaticamente dalla piattaforma RESTART firmato digitalmente;
 - b) ALLEGATI AL MODELLO compilati in tutte le loro parti e firmati digitalmente:
 - Domanda di contributo e autocertificazione dei requisiti di ammissibilità e conformità all'originale della copia dell'attestato dell'asseverazione;
 - copia dell'originale del documento di attestazione ASSE.CO. in corso di validità;
 - copia della fattura e della quietanza di pagamento dei diritti di segreteria;
 - copia dell'incarico al professionista avente ad oggetto la consulenza ai fini dell'attestazione ASSE.CO.;
 - copia della fattura del professionista e della relativa quietanza di pagamento;
 - procura, qualora la trasmissione della domanda sia trasmessa da un soggetto diverso dal titolare/rappresentante legale.
- Per quietanze di pagamento si intendono bonifici bancari** (allo sportello o tramite home banking) con la ricevuta di avvenuta esecuzione del bonifico contenente l'indicazione del codice TRN, etc. ovvero, in alternativa, con l'estratto conto, su carta intestata dell'Istituto bancario, dal quale risulti il relativo addebito in conto corrente.
- Non saranno ammesse altre modalità di pagamento.**
8. La modulistica da utilizzare deve essere unicamente quella predisposta da Unioncamere Emilia-Romagna, scaricabile dal sito www.ucer.camcom.it.
 9. La domanda è soggetta all'assolvimento dell'imposta di bollo. Il pagamento dovrà avvenire esclusivamente in modalità telematica attraverso il sistema di pagamenti elettronici pagoPA all'interno dello *sportello on line Restart*. Non sono ammesse altre forme di pagamento. Le modalità per effettuare il pagamento sono contenute nella Guida allo *sportello on line Restart*.
 10. Tutte le domande di contributo saranno rese nella forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione/atto di notorietà, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e saranno

quindi soggette alla responsabilità, anche penale, di cui agli artt. 75 e 76 dello stesso decreto in caso di dichiarazioni mendaci.

11. La domanda dovrà riportare il codice IBAN del richiedente.
12. L'indirizzo di Posta Elettronica Certificata (PEC), che verrà inserito nella domanda di contributo, rappresenta il domicilio dell'impresa ai fini della procedura e sarà utilizzato per gestire tutte le comunicazioni successive all'invio della domanda.
13. È facoltà di Unioncamere Emilia-Romagna richiedere all'impresa tutte le integrazioni ritenute necessarie per una corretta istruttoria della pratica, con la precisazione che la mancata presentazione di tali integrazioni entro e non oltre il termine di 10 giorni di calendario dalla ricezione della relativa richiesta, comporta la inammissibilità della domanda di contributo.

Articolo 7

Istruttoria delle domande

1. L'istruttoria delle domande è svolta da Unioncamere Emilia-Romagna secondo una procedura a sportello in base all'ordine cronologico di invio delle stesse, verificando il possesso dei requisiti soggettivi di ammissibilità dei richiedenti e la completezza della documentazione allegata alla domanda.
2. Tutte le domande sono sottoposte alla verifica della sussistenza dei seguenti requisiti:
 - a. modalità e termini di presentazione delle domande;
 - b. rispetto dei requisiti di cui all'art. 3.
3. Le domande non saranno considerate ammissibili nei seguenti casi:
 - a. qualora non vengano presentate con le modalità indicate all'art. 6;
 - b. qualora non siano corredate degli allegati obbligatori richiesti dal presente Bando (art. 6 comma 7);
 - c. nei casi in cui manchino i requisiti di ammissibilità dei proponenti di cui all'art. 3.

Articolo 8

Procedura di concessione e liquidazione del contributo

1. Al termine dell'istruttoria di cui all'art. 7, il Segretario Generale di Unioncamere Emilia-Romagna, con proprie determinazioni pubblicate sul sito di Unioncamere Emilia-Romagna, approva gli elenchi delle imprese ammesse e non ammesse.
2. Con la PEC di ammissibilità al contributo, Unioncamere Emilia-Romagna comunica anche il CUP associato a ciascun beneficiario e la data entro la quale il richiedente dovrà trasmettere i documenti che attestino la correlazione tra la spesa sostenuta e il progetto finanziato con risorse pubbliche identificato con apposito CUP secondo le istruzioni di cui all'art.9 comma 2.
3. Unioncamere Emilia – Romagna si impegna a concludere la procedura di concessione e liquidazione del contributo entro 30 giorni dalla data di presentazione della documentazione attestante la correlazione della spesa sostenuta con il progetto finanziato identificato con apposito CUP. Il suddetto termine è da considerarsi sospeso qualora sia necessario chiedere integrazioni documentali e/o chiarimenti relativi ai documenti presentati e riprende a decorrere dall'inizio dalla data di ricevimento della documentazione.
4. I contributi saranno concessi e liquidati ai richiedenti per i quali sarà stato acquisito un DURC regolare attraverso le piattaforme di INPS e INAIL. Per i soggetti non tenuti all'iscrizione all'INPS e all'INAIL sarà ritenuto valido quanto già dichiarato nell'autocertificazione dei requisiti di ammissibilità, salvo la possibilità di effettuare controlli a campione.
5. Qualora, a seguito della richiesta del DURC, le piattaforme INPS e INAIL rilascino un

DURC “irregolare”, il soggetto richiedente sarà considerato inammissibile e non sarà erogato il contributo.

6. Nel caso in cui l’acquisizione da parte di Unioncamere Emilia-Romagna di un DURC regolare avvenga in una data nella quale l’asseverazione ASSE.CO., pur valida al momento della presentazione della domanda, non sia più in corso di validità, il soggetto richiedente sarà definitivamente considerato non ammesso e il contributo non sarà erogato.
7. I soggetti richiedenti sono responsabili della regolarizzazione dei propri obblighi contributivi e assicurativi e sono altresì consapevoli che l’aggiornamento delle informazioni da parte di INPS e INAIL nelle piattaforme a seguito di regolarizzazioni per il rilascio del DURC non è tempestiva e richiede i necessari tempi di istruttoria.

Articolo 9

Indicazione del CUP e modalità di integrazione delle fatture

1. Ai sensi dell’art. 5, comma 5 del D.L. 13/2023 convertito in legge n. 41/2023, come modificato dalla Legge n. 213/2023, le fatture relative all’acquisizione dei beni e servizi oggetto di incentivi pubblici alle attività produttive, erogati a qualunque titolo e in qualunque forma da una Pubblica Amministrazione, anche per il tramite di altri soggetti pubblici o privati, o in qualsiasi modo ad essi riconducibili, devono contenere il Codice unico di progetto (CUP). Il suddetto art. 5 al comma 6 dispone che detto obbligo non si applica alle fatture emesse prima della corretta attribuzione del Codice unico di progetto (CUP), nell’ambito delle procedure di assegnazione di incentivi che, nel rispetto delle relative norme istitutive o della disciplina in materia di aiuti di Stato, ove applicabile, ammettono il sostenimento delle spese anteriormente all’atto di concessione; in tali casi, le amministrazioni pubbliche titolari delle misure, anche nell’ambito delle disposizioni che disciplinano il funzionamento delle medesime misure, impartiscono ai beneficiari le necessarie istruzioni per garantire la dimostrazione della correlazione tra la spesa sostenuta e il progetto finanziato con risorse pubbliche.
2. Pertanto, ai sensi del citato art. 5, comma 6 della legge n. 41/2023, nonché ai fini del presente Bando, il soggetto richiedente, che a seguito della fase istruttoria di verifica dei requisiti è risultato ammissibile, deve, per la concessione e liquidazione del contributo, predisporre e trasmettere:
 - a) l’integrazione elettronica della/e fattura/e dei fornitori ritenute ammissibili, riportante il CUP assegnato in sede di istruttoria. Detta integrazione va unita all’originale e conservata insieme alla/e stessa/e (risposta Agenzia Entrate ad Interpello n. 438/2020). La mancata trasmissione, entro il termine perentorio indicato nella comunicazione PEC di Unioncamere Emilia-Romagna, della regolarizzazione comporta l’esclusione dell’impresa dall’ammissione al contributo.
In alternativa
 - b) dichiarazione sostitutiva di atto notorio che correli il CUP assegnato alle fatture rendicontate.Il fac-simile della dichiarazione sostitutiva di atto notorio per attestare la correlazione tra le fatture emesse e il CUP assegnato è reperibile sul sito di Unioncamere Emilia-Romagna nella pagina dedicata al Bando.

Articolo 10

Obblighi a carico dei beneficiari

1. I beneficiari dei contributi hanno l’obbligo:

- a) di rispettare le prescrizioni contenute nel presente Bando, consapevoli che, in caso di mancato rispetto delle stesse, Unioncamere Emilia-Romagna, nei casi previsti, potrà revocare il contributo concesso;
- b) di collaborare con Unioncamere Emilia-Romagna, fornendo alla stessa tutte le informazioni e tutti i dati relativi alla domanda presentata;
- c) restituire l'importo del contributo erogato in caso di revoca.

Articolo 11

Controlli

1. A seguito della concessione e liquidazione dei contributi, Regione ed Unioncamere Emilia-Romagna collaboreranno nell'organizzazione degli opportuni controlli, anche a campione, secondo le modalità da esse concordate e in tutti i casi in cui dovessero sorgere fondati dubbi sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di cui agli articoli 46 e 47 del DPR 445/2000, al fine di verificare l'effettivo possesso dei requisiti.
2. I soggetti ammessi si impegnano a consentire, agevolare e non ostacolare, in qualunque modo, le attività di controllo da parte della Regione e di Unioncamere Emilia-Romagna e a tenere a disposizione tutti i documenti giustificativi della sussistenza dei requisiti di ammissibilità.

Articolo 12

Cause di decadenza e revoca dei contributi

1. Si incorre nella decadenza del contributo, con conseguente revoca e restituzione dello stesso, nel caso in cui, a seguito dei controlli effettuati dovesse emergere che le dichiarazioni specifiche rese nella forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione/atto di notorietà, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, dovessero risultare false.
2. Si incorre nella decadenza del contributo, con conseguente revoca e restituzione dello stesso, qualora dovesse essere verificata la sussistenza delle cause ostative indicate nell'articolo 67, comma 8 del D.Lgs. n. 159/2011.

Articolo 13

RUP e Informazioni generali sul bando

1. Responsabile del procedimento è Guido Caselli.
2. I dati dei beneficiari sono inseriti nel Registro Nazionale Aiuti (RNA) e trattati secondo quanto previsto dagli adempimenti di legge, nonché pubblicizzati secondo le norme vigenti in materia di trasparenza dell'attività amministrativa.
3. Per informazioni sul bando è possibile utilizzare il seguente indirizzo e-mail: bandi@rer.camcom.it.
4. Il presente bando, nonché tutte le informazioni utili per l'invio delle domande sono disponibili sul sito: www.ucer.camcom.it
5. Il diritto di accesso ai documenti amministrativi potrà essere esercitato nel rispetto delle disposizioni di cui all'apposito Regolamento e utilizzando i relativi Moduli disponibili sul sito di Unioncamere Emilia-Romagna <https://www.ucer.camcom.it/pubblicita-legale>.

APPENDICE 1

INFORMATIVA GENERALE SUI TRATTAMENTI DEI DATI PERSONALI DA PARTE DI UNIONCAMERE EMILIA-ROMAGNA AI SENSI DELL'ART. 13 DEL REGOLAMENTO EUROPEO UE 2016/679

Norme per la tutela della privacy

Ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dagli artt. 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati (di seguito GDPR), Unioncamere Emilia-Romagna intende informare La sulle modalità del trattamento dei dati personali acquisiti ai fini della presentazione e gestione della domanda di contributo.

Finalità del trattamento e base giuridica

I dati conferiti saranno trattati esclusivamente per le finalità e sulla base dei presupposti giuridici per il trattamento (adempimento di un obbligo legale al quale è soggetto il Titolare, nonché l'esecuzione di un compito di interesse pubblico, ex art. 6, par. 1, lett. c) ed e) del GDPR) di cui all'art. 2 della legge n. 580/1993.

Tali finalità comprendono le fasi di istruttoria amministrativa delle domande, comprese le verifiche sulle dichiarazioni rese. Con la sottoscrizione della domanda di partecipazione, il richiedente garantisce di aver reso disponibile la presente informativa a tutte le persone fisiche i cui dati saranno forniti a Unioncamere Emilia-Romagna per le finalità precedentemente indicate.

Obbligatorietà del conferimento dei dati

Il conferimento dei dati personali da parte del beneficiario costituisce presupposto indispensabile per la presentazione della domanda di contributo e la corretta gestione amministrativa e della corrispondenza, nonché per finalità strettamente connesse all'adempimento degli obblighi di legge, contabili e fiscali. Il loro mancato conferimento comporta l'impossibilità di partecipare alla procedura per la concessione del contributo richiesto.

Soggetti autorizzati al trattamento, modalità del trattamento, comunicazione e diffusione

I dati acquisiti saranno trattati da soggetti appositamente autorizzati da Unioncamere Emilia-Romagna. I Responsabili del Trattamento si impegnano ad operare nel rispetto delle normative ed a prestare la più ampia e completa collaborazione al Titolare e al suo Responsabile per la Protezione dei Dati (RPD ovvero DPO - Data Protection Officer), al fine di compiere tutto quanto sia necessario ed opportuno per il corretto espletamento dell'incarico nel rispetto della normativa e degli accordi. I dati saranno raccolti, utilizzati e trattati con modalità manuali, informatiche e telematiche secondo principi di correttezza e liceità ed adottando specifiche Misure di sicurezza per prevenire la perdita dei dati, usi illeciti o non corretti ed accessi non autorizzati. Alcuni dati potranno essere comunicati a Enti Pubblici ed Autorità di controllo in sede di verifica delle dichiarazioni rese, e sottoposti a diffusione mediante pubblicazione sul sito camerale in adempimento degli obblighi di trasparenza ai sensi del D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33. Resta fermo l'obbligo di Unioncamere Emilia-Romagna di comunicare i dati all'Autorità Giudiziaria o ad altro soggetto pubblico legittimato a richiederli nei casi previsti dalla legge.

Periodo di conservazione

I dati acquisiti ai fini della partecipazione al presente Bando saranno conservati per 10 anni. Sono fatti salvi gli ulteriori obblighi di conservazione documentale previsti dalla legge.

Diritti degli interessati

Agli interessati, di cui agli artt. 13 e 14 del GDPR, è garantito l'esercizio dei diritti riconosciuti dagli artt. 15 e ss. del GDPR.

Titolare, Responsabile della Protezione dei Dati e relativi dati di contatto

Il titolare del trattamento dei dati è Unioncamere Emilia-Romagna con sede legale in viale Aldo Moro 62, tel. 051 6377011 e-mail segreteria@rer.camcom.it, pec unioncamereemiliaromagna@legalmail.it.

L'informativa completa sul trattamento dei dati e sulle sue finalità e modalità, sul Titolare e sui Responsabili dei trattamenti è reperibile sul sito <https://www.ucer.camcom.it/privacy/informativa-sulla-privacy>